


 FONDAZIONE BRUNO KESSLER	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>		REG 01 / SSP Pag. Pag. 1 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>		Revisione 14 Gennaio 2021
AGGIORNAMENTO Settembre 2018	REDATTO Unità Prevenzione e Protezione	APPROVATO RSPP M. Kirchner	DESTINATARI Tutto il personale

# PIANO DI EMERGENZA FBK

## PER TUTTE LE SEDI DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER TRENTO

**secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.**

Data	N° di revisione	Natura della modifica
Ottobre 1999	0	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissione documento</li> </ul>
Luglio 2005	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifiche procedurali e aggiornamento cap.5</li> </ul>
Settembre 2008	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento legislativo e modifica dei componenti Squadra Pronto Intervento</li> </ul>
Luglio 2009	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione con dislocazione Presidi Sanitari e modifica dei componenti Squadra Pronto Intervento</li> </ul>
Marzo 2010	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione con dislocazione Presidi Sanitari e modifica dei componenti Squadra Pronto Intervento</li> </ul>
Novembre 2010	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicazioni di intervento relative a Sorgente Na-22</li> </ul>
Dicembre 2011	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione numeri telefonici e modifica dei componenti Squadra Pronto Intervento</li> </ul>
Agosto 2012	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifica dei componenti Squadra Pronto Intervento ed inserimento del paragrafo 6</li> </ul>
Marzo 2013	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifica dei componenti Squadra Pronto Intervento e dislocazione Presidi Sanitari.</li> </ul>
Dicembre 2013	9	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modifica dei componenti Squadra Pronto Intervento e dislocazione Presidi Sanitari</li> </ul>
Aprile 2017	10	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento componenti Squadra Pronto Intervento e Antincendio</li> <li>Modifica n. chiamata di emergenza interno</li> <li>Inserimento immagini punti di ritrovo</li> <li>Aggiunta della procedura degli allarmi fuga di Gas, Idrogeno e metano</li> <li>Inserimento procedura Defibrillatore Automatico</li> <li>Revisione Layout</li> </ul>
Giugno 2017	11	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento numero unico emergenze</li> <li>Nuovi nominativi Addetti alla gestione delle Emergenza</li> </ul>
Ottobre 2017	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento nominativi Addetti alla gestione delle Emergenza</li> </ul>
Giugno 2018	13	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento a seguito di incremento numero defibrillatori automatici</li> </ul>


	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 2 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

## INDICE

	PAG.
1. GESTIONE DELL'EMERGENZA: INCENDIO, PRONTO INTERVENTO, EVACUAZIONE	3
GENERALITA'	3
LA SICUREZZA NEI LOCALI E NEI LABORATORI	4
DISLOCAZIONE PRESID SANITARI	4
DEFIBRILLATORE AUTOMATICO	5
2. PROCEDURA GENERALE PER L'EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO	6
3. PROCEDURA GENERALE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA	8
4. PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE AUTOMATICO (DAE)	8
5. NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE	9
6. OBBLIGHI PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO DI PORTIERATO	10
7. OBBLIGHI PRINCIPALI PER GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
8. LUOGHI DI RITROVO PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE	13

## ALLEGATI

1	NOMINATIVI DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	15
---	--	----

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 3 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

## 1. PARTE GENERALE GESTIONE DELL'EMERGENZA: INCENDIO, FUGA DI GAS, PRONTO INTERVENTO, EVACUAZIONE PER GRAVI MOTIVI

### GENERALITA'

In caso di emergenza esiste un piano di intervento atto a gestire in sicurezza la situazione.

All'interno di tutte le diverse Sedi della Fondazione Kessler vi sono persone formate per affrontare una situazione di rischio medio in caso di incendio che costituiscono la squadra di pronto intervento o di emergenza.

Ogni frequentatore delle Sedi è invitato, in caso di emergenza, a conformarsi alle loro indicazioni. I nominativi della squadra di emergenza sono riportati nel relativo allegato del presente piano.


Si ricorda che ogni persona presente all'interno dei locali di FBK può compiere alcune semplici ma importanti operazioni preventive al fine di contribuire al mantenimento del maggior livello di sicurezza possibile:

- Verificare che gli estintori e i dispositivi antincendio siano sempre accessibili, liberi di intralci e ben visibili
- Verificare che le porte taglia-fuoco non abbiano impedimenti alla loro chiusura ermetica
- Verificare che le uscite di emergenza siano sgombre e agibili
- Se previste, osservare sempre scrupolosamente le procedure indicate
- Mantenere i locali sempre in ordine e puliti
- Segnalare sempre all'Ufficio Tecnico e all'Unità Sicurezza e Prevenzione qualsiasi anomalia si ritenga possa compromettere la sicurezza

Per quanto concerne i laboratori LABSSAH e MNF si deve far riferimento alle specifiche procedure di emergenza contenute nei rispettivi allegati (Allegato 2 e Allegato 3)

La Fondazione ha adeguato le proprie Sedi secondo standard di sicurezza previsti dalle vigenti normative attraverso i seguenti strumenti:

- Dotazione di sistemi di rilevazione incendi in ogni sede e di rilevazione gas negli ambienti che lo richiedono, con centralizzazione degli allarmi in postazioni presidiate;
- Segnalazione degli allarmi e delle uscite d'emergenza in ogni situazione d'esercizio;
- Dotazione di adeguate vie di esodo verso l'esterno degli edifici e di porte tagliafuoco di compartimentazione per particolari settori;
- Presenza di adeguati sistemi di spegnimento incendi con l'utilizzo di estintori portatili e idranti;

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 4 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

- Dotazione di adeguati sistemi di contenimento dei rischi che possono essere generati dall'utilizzo e dalla detenzione di sostanze chimiche, agenti biologici, gas, sorgenti di radiazioni;
- Predisposizione ed esposizione del piano per fronteggiare l'emergenza anche con indicazioni di comportamento e procedure specifiche per ruoli particolari;
- Esposizione di planimetrie degli edifici nei luoghi maggiormente frequentati, con indicazione dei comportamenti da tenere in caso di emergenza;
- Presenza di persone opportunamente addestrate all'uso dei sistemi antincendio, a fronteggiare le situazioni d'emergenza e ad assicurare l'evacuazione degli edifici nelle situazioni che lo richiedono;
- Attuazione di un sistema informativo e di controllo per tutto il personale che opera in Fondazione, volto a far conoscere i rischi presenti e le azioni da compiere in situazioni d'emergenza.

## LA SICUREZZA NEI LOCALI E NEI LABORATORI

Per motivi di sicurezza ogni locale deve essere sempre accessibile al personale addetto alle emergenze incendio, al primo soccorso e alle manutenzioni di emergenza.

Pertanto ogni locale deve essere di norma lasciato con la porta d'accesso apribile senza alcun vincolo anche in orario di chiusura della Fondazione.


Beni e attrezzature asportabili devono essere conservati nel locale in appositi armadi/contenitori chiusi a chiave a cura dell'utente.

Qualora un locale destinato a laboratorio sia da rendere accessibile solo a determinato personale per particolari esigenze di sicurezza dei Lavoratori, su richiesta del RSPP, si potrà dotarlo di chiusura con serratura elettronica a badge. In ogni caso l'accesso dovrà essere garantito al personale di vigilanza e di manutenzione durante le emergenze.

Tenuto conto dell'investimento necessario e delle esigenze espresse dalle Unità Operative, il Responsabile del Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio potrà disporre l'installazione di serrature elettroniche anche in altri locali non destinati a laboratori.

Fanno eccezione il magazzino, i locali tecnici ed i depositi non presidiati che saranno sempre chiusi a chiave dall'Unità Operativa a cui competono ed una copia della chiave sarà depositata in guardiola per interventi di emergenza.

Per quanto concerne il personale che opera nei laboratori, le indicazioni di Emergenza e le rispettive procedure specifiche (coordinate con il presente documento) vengono consegnate ai lavoratori direttamente dai propri responsabili.

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. 5 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

## DISLOCAZIONE DEI PRESIDI SANITARI



**LE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO** sono disponibili nei seguenti luoghi:

○ **Sede del Polo Scientifico di Povo, Via Sommarive:**

- Edificio Nord: Locale uso Infermeria (Piano secondo);
- Edificio Nord: Laboratorio LaBSSAH (Piano terra);
- Edificio Nord: Zona uffici - Locale Fax (Piano terra);
- Edificio Est: Laboratorio MFLab, Laboratori Clean Room (Piano seminterrato);
- Edificio Est: Clean Room Detectors;
- Edificio Est: Clean Room MEMS;
- Edificio EST: Direzione CMM (ufficio di fronte all'uscita Est)
- Edificio Est: Lab. BioMEMS (Piano terra);
- Edificio Ovest: zona hall d'ingresso;
- Edificio Ovest: ingresso principale;
- Edificio Ovest: Officine e magazzino (Piano seminterrato);
- Presidio permanente Portierato.

○ **Sede del Polo Umanistico di Trento, Via S. Croce:**

- Locale Portineria

○ **Sede ECT di Villazzano, Villa Tambosi:**

- Edificio Rustico: atrio piano terra;

○ **Sede di Povo, Via alla Cascata:**


- Locale Portineria e locale corridoio Piano -1, Palazzina B

○ **Sede IRVAPP:** Vicolo Dallapiccola, Trento. (Pacchetto di medicazione)


## DEFIBRILLATORI AUTOMATICI



Sono presenti: **presso il Presidio permanente della Sede del Polo Scientifico di Povo, Via Sommarive 18 (Portierato), presso la zona caffetteria dell'edificio Nord Via**

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 6 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

**Sommarive 18, nella hall al piano rialzato dell'edificio Ovest Via Sommarive 18 e nella hall di ingresso di via S. Croce 77. (Per la relativa procedura si veda a pag. 9)**

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 7 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

## 2. PROCEDURA GENERALE PER L'EMERGENZA, IN CASO DI INCENDIO, PRONTO INTERVENTO, EVACUAZIONE PER GRAVI MOTIVI

In caso di incendio o in caso di eventi in cui possa essere compromessa la sicurezza delle persone o delle cose, tutti coloro che sono presenti all'interno delle strutture della Fondazione devono osservare le seguenti istruzioni:


1. **Informare sempre della situazione di emergenza il Personale del Servizio di Portierato (attivo H24) della sede di Povo, Via Sommarive 18;**
  - a. **tel. interno – 123**
  - b. **se non si chiama da apparecchi FBK tel. 0461 314 123**

**In caso di incendio, azionare uno dei pulsanti d'emergenza disposti nei corridoi rompendo il vetrino dei pulsanti appositamente segnalati**

### 2. In caso di difficoltà, informare direttamente i referenti d'Istituto:

- **RESPONSABILE DELL'UNITA' SICUREZZA E PREVENZIONE:**
  - **tel. Interno: 307**
  - **tel. Esterno: 0461 314 307**
  - **Cellulare: 335 5875530**
- **RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:**
  - **tel. Interno: 593**
  - **tel. Esterno: 0461 314 593**

3. Arrestare, se possibile, gli impianti, le apparecchiature e sospendere ogni operazione che potrebbe compromettere la sicurezza.
4. Non utilizzare l'ascensore;
5. Non entrare da soli nelle zone invase da fumo;
6. In presenza di fumo camminare abbassati, proteggendo naso e bocca;
7. Assicurarsi di avere sempre un'uscita libera da fiamme o dal fumo;
8. Non usare acqua su apparecchiature elettriche.
9. Dirigersi verso le uscite di emergenza chiudendosi alle spalle le porte dei locali interessati da incendio e fumo e accertandosi che all'interno non siano rimaste persone;

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 8 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

**10.** Uscire all'esterno dell'edificio mantenendo la calma, accompagnando le persone ospiti presenti, seguendo la via d'uscita segnalata più vicina. Le persone portatrici di handicap devono essere accompagnate dal referente della Fondazione che le ospita.

**11.** Radunarsi presso il punto di raccolta dell'edificio dal quale si è usciti (contrassegnato dal seguente cartello) e attendere in loco le indicazioni fornite di volta in volta dagli addetti alla gestione dell'emergenza, dai soccorritori e dal personale del portierato




**12.** Si potrà accedere nuovamente ai luoghi di lavoro solo su esplicita indicazione in tal senso da parte del Coordinatore dell'Emergenza, degli eventuali Soccorritori esterni, dei membri dell'Ufficio tecnico o del personale di portierato.

**Se non vi sono particolari pericoli e l'incendio è di piccole dimensioni effettuare un tentativo di spegnimento seguendo le seguenti istruzioni:**

- Se è possibile e non comporta rischi disattivare la corrente all'apparecchiatura oggetto di incendio;
- Utilizzare l'estintore portatile più vicino. In questo caso si dovrà:
  - Togliere la sicura dell'estintore
  - Azionare l'estintore con una mano mentre con l'altra si tiene saldamente la manichetta
  - Indirizzare il getto alla base delle fiamme
  - Accertarsi che l'incendio sia domato, in quanto il fuoco può riprendere dalle ceneri.
  - Portarsi al più presto in zona aerata (se l'estinguente è a gas infatti riduce l'ossigeno dell'ambiente)



	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 9 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

### 3 PROCEDURA GENERALE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

1. Avvisare immediatamente l'operatore del Presidio di Portierato della sede di Povo - Via Sommarive 18 attivo H24 componendo il numero **123** (da telefoni interni) o il **0461 314123** (se non si chiama da apparecchi FBK) e fornire tutte le informazioni richieste.
2. L'operatore del Presidio di Portierato si informa della situazione e in caso di emergenza grave mette direttamente in contatto il chiamante con il **112** e allerta contemporaneamente la squadra interna di emergenza per il Primo soccorso.
3. Qualora l'emergenza non sia grave il Presidio di Portierato allerta la squadra di emergenza per il Primo soccorso dando indicazione su dove recarsi.

### 4 PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI NECESSITA' DI UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE AUTOMATICO (DAE)


Chiunque si trovi **nella sede di Povo** via Sommarive 18 e si trovi di fronte ad una **persona che non è cosciente** deve nell'ordine:

1. Richiedere il defibrillatore chiamando il Portierato (int. **123** da telefoni interni oppure **0461-314123**) e comunicare il luogo ove si trova l'infortunato
2. Dopo aver richiesto il defibrillatore chiamare immediatamente il **112** descrivendo la situazione per ottenere le istruzioni necessarie; se addestrato (o su indicazione del 112) iniziare immediatamente il massaggio cardiaco.

**L'OPERATORE DEL PORTIERATO di via Sommarive 18** quando riceve la chiamata dovrà nell'ordine:

- a. Contattare immediatamente uno o più dei referenti abilitati all'intervento con il Defibrillatore Automatico e indirizzarli sul luogo dell'intervento ricordando loro l'ubicazione dei defibrillatori
- b. In caso di necessità prelevare il defibrillatore del portierato e portarlo sul luogo dell'intervento dove lo consegnerà al referente abilitato.
- c. Allertare eventualmente gli altri addetti alla gestione delle emergenze.

Chiunque si trovi **presso la sede di via S. Croce 18** e si trovi di fronte ad una **persona che non è cosciente** deve nell'ordine:


	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 10 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

1. Richiedere il defibrillatore chiamando il Portierato (int. **200** da telefoni interni) oppure **0461-314 200**) e comunicare il luogo ove si trova l'infortunato
2. Dopo aver richiesto il defibrillatore chiamare immediatamente il **112** descrivendo la situazione per ottenere le istruzioni necessarie; se addestrato (o su indicazione del 112) iniziare immediatamente il massaggio cardiaco

**L'OPERATORE DEL PORTIERATO di via S. Croce 77 quando riceve la chiamata dovrà nell'ordine:**

- a. Contattare immediatamente uno o più dei referenti abilitati all'intervento con il Defibrillatore Automatico e indirizzarli sul luogo dell'intervento.
- b. In caso di necessità prelevare il defibrillatore e portarlo sul luogo dell'intervento dove lo consegnerà al referente abilitato.
- c. Allertare eventualmente gli altri addetti alla gestione delle emergenze.

Chiunque si trovi presso **altre sedi di FBK** ove non è presente il defibrillatore e si trovi di fronte ad una persona che non è cosciente deve immediatamente chiamare il **112** descrivendo la situazione per ottenere le istruzioni necessarie; se addestrato (o su indicazione del **112**) iniziare immediatamente il massaggio cardiaco.

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SSP Pag. Pag. 11 di 22
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	Revisione 14 Gennaio 2021

## 5. NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE

Salvo i casi sopra esposti, qualora fosse impossibile contattare i referenti della Fondazione: è necessario comporre il numero unico per le emergenze **112** :


<b>Vigili del Fuoco</b> <b>Soccorso pubblico - Polizia</b> <b>Emergenza Sanitaria</b> <b>Carabinieri</b>	}	<b>112</b>
---	---	------------

- **Precisare** il luogo esatto dell'evento:

- Sede di Trento città, Via S. Croce, 77
- Sede di Povo, Via Sommarive, 18
- Sede di Povo, Via alla Cascata, 56/c
- Sede di Villazzano, Villa Tambosi
- Sede di Trento, Vicolo Dalla Piccola (IRVAPP)

- **Descrivere** la situazione in modo sufficientemente dettagliato

- **Attenersi** alle indicazioni fornite dall'operatore

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. 12 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018

## 6. OBBLIGHI PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO DI PORTIERATO

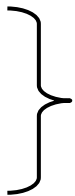
### L'addetto di turno al Servizio di Portierato:

- quando viene allertato in merito a una grave situazione di pericolo;
- quando suona l'allarme d'emergenza per incendio o per altro grave motivo;
- quando può essere compromessa la sicurezza delle persone o delle cose;

### è tenuto a seguire le seguenti istruzioni:


- Assume informazioni sufficienti per decidere l'intervento da eseguire;
- In base alle informazioni acquisite:
- Aziona l'allarme di emergenza, nel caso in cui l'allarme non sia già stato azionato, allo scopo di evacuare l'edificio;
- Informa i componenti della Squadra di Emergenza, i cui nominativi sono riportati nel relativo allegato del presente Piano di Emergenza. In caso di necessità di utilizzo del defibrillatore automatico segue le indicazioni riportate a punto 4;
- Avverte un operatore dell'Uff. tecnico;
- Avverte il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (**Sede di Povo tel. interno - 307 – telefono cellulare 335 5875530**);
- Informa il Responsabile dell'attività oggetto dell'intervento;
- Informa il Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- In caso di allarme di fuga di gas idrogeno e metano (ed. Nord) si reca sul posto e verifica che le valvole dei riduttori di pressione siano chiuse;
- In caso di allarme di fuga di gas tossici (ed. Est) applica le specifiche procedure previste, riportate nell'allegato 3 e concordate con i componenti della squadra di emergenza del laboratorio MNF.

**In caso di incendio o per fatti gravi, chiede immediatamente l'intervento dei soccorsi componendo il numero unico per le emergenze 112:**

<b>Vigili del Fuoco</b> <b>Soccorso pubblico - Polizia</b> <b>Emergenza Sanitaria</b> <b>Carabinieri</b>		<b>112</b>
---	---	------------

### Precisando:

- Fondazione Bruno Kessler
- Indirizzo della sede dell'evento (v. pagina precedente)
- Situazione rilevata

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. Pag. 13 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018


Rimane quindi a disposizione per le successive esigenze.

## 7. OBBLIGHI PRINCIPALI PER GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

### Azioni richieste al personale chiamato in casi di emergenza


I componenti della squadra di pronto intervento operano al fine di gestire l'emergenza fino all'arrivo di forze pubbliche d'intervento, con l'obiettivo di:

- Localizzare l'origine dell'allarme;
- Favorire l'esodo delle persone dagli ambienti;
- Aiutare le persone portatrici di handicap;
- Prestare pronto soccorso alle persone infortunate in base all'addestramento ricevuto;
- Estinguere l'incendio (se di ridotte dimensioni) con il mezzo idoneo;
- Bloccare/neutralizzare impianti di tipo tecnologico, ascensori se vuoti, apparecchiature di ricerca, condizionatori d'aria, ecc. e ciò che genera rischio, come serbatoi, bombole, sostanze chimiche, ecc.;
- Scollegare la corrente elettrica delle zone interessate da incendio, se ciò non determina situazioni di maggior pericolo;
- Chiudere le valvole dei serbatoi di combustibili vicini alle situazioni di rischio;
- Allontanare dall'incendio, per quanto possibile, eventuali sostanze infiammabili e pericolose;
- Chiudere le porte degli ambienti interessati dal fumo, se evacuate dalle persone; mantenere le zone di intervento libere e sicure, allontanando gli estranei;
- Mantenere la calma fra le persone evacuate, indirizzandole in luogo sicuro;
- Seguire il piano per la sicurezza specifico previsto per i singoli laboratori;
- Fronteggiare l'emergenza con l'ausilio di idonee protezioni personali;
- Bonificare, se non comporta pericoli, le zone interessate dall'evento, incendio o altro, prima di accedervi;
- In zone contaminate da gas tossici, MFLab Clean Room, favorire il primo intervento ai soccorritori appartenenti al nucleo gestione gas tossici;
- **Prestare particolare attenzione al Laboratorio dove sono conservate le diverse sorgenti radioattive puntiformi in forma solida del tipo  $\beta$  e  $\gamma$ , presso l'Edificio Est, piano terra, stanze n. PE 05.65 (laboratorio SRS) e PE 05.08 (laboratorio FUNLAB):**
  - **In caso di principio di incendio all'interno di queste stanze intervenire con estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. Qualora l'intervento si rivelasse inefficace, provvedere, per quanto possibile, a prelevare le sorgenti radioattive che si trovano in uso all'interno delle apparecchiature oppure riposte nell'armadio, allontanandole dalla fonte dell'incendio e trasportandole**

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. 14 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018

all'esterno del locale interessato all'incendio oppure a rischio, evacuando l'area immediatamente

- In caso di incendio esteso divampato all'interno del Laboratorio dove sono presenti le sorgenti radioattive allertare immediatamente i Vigili del Fuoco informandoli della presenza delle diverse sorgenti radioattive presenti, in modo tale che possano adottare i comportamenti adeguati. Potranno accedere all'area esclusivamente i Vigili del Fuoco. Qualora l'intervento dei Vigili del Fuoco avvenisse dopo 45 minuti dall'allarme, i Vigili stessi provvederanno ad evacuare all'esterno i fumi sviluppatisi. Una volta terminata la fase di emergenza, il laboratorio sarà reso agibile agli Operatori unicamente a seguito dei risultati del controllo Wipe test a cura dell'Esperto Qualificato
- Verificata l'assenza di controindicazioni, dare informazioni per l'eventuale rientro nei locali a seguito di evacuazione su allarme.

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. Pag. 15 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018

## 8. LUOGHI DI RITROVO DEL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE:

<b>Trento, Via S. Croce 77</b>  Piazzale antistante ingresso principale	
<b>Povo, Via Sommarive Edificio Ovest</b>  Piazzale antistante ingresso principale	
<b>Povo, Via Sommarive Edificio Nord</b>  Piazzale antistante ingresso principale	

**Povo, Via Sommarive  
Edificio Est**

**Marciapiede all'inizio della  
stradina di connessione tra  
edificio Est/Ovest e Nord**



**Villazzano, Villa  
Tambosi**

**Parcheggio antistante  
l'ingresso principale**




**Povo, Via alla Cascata**

**Piazzale antistante ingresso  
Palazzina C**






	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. Pag. 17 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018


# ALLEGATO 1

## PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE


	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. Pag. 18 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018

Di seguito si riporta l'elenco nominativo del personale formato per gli interventi di emergenza suddivisi in base agli edifici nei quali sono maggiormente presenti:

<b>POVO - EDIFICIO NORD</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ANTINCENDIO</b>	<b>PRIMO SOCCORSO</b>
Barbon	Diego		
Bertorelli	Roberto		
Bianchini	Paolo		
Biggio	Maria Cristina		
Chistè	Michela		
Curro Dossi	Barbara		
De Sanctis	Veronica		
Dell'Anna	Rossana		
Fedrizzi	Michele		
Filippi	Massimiliano		
Galas	Michele		
Gottardi	Gloria		
Iacob	Erica		
Kirchner	Michele		
Lunelli	Lorenzo		
Martinelli	Tiziana		
Micheli	Victor		
Musio	Carlo		
Pallanch	Sandro		
Potrich	Cristina		
Silvestri	Umberto		
Srednik	Fabio		
Villani	Paola		


	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. 19 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018

<b>POVO - EDIFICIO NORD - CENTRO RICERCHE FIAT</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ANTINCENDIO</b>	<b>PRIMO SOCCORSO</b>
<b>Altomare</b>	<b>Luciano</b>		
<b>Cortelletti</b>	<b>Eleonora</b>		
<b>Crisafi</b>	<b>Giuseppe Giovanni Maria</b>		
<b>Marchetto</b>	<b>Alessandro</b>		
<b>Muro</b>	<b>Mirko</b>		
<b>Slaghenaufi</b>	<b>Stefano</b>		
<b>Steccanella</b>	<b>Andrea</b>		

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. Pag. 20 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018


POVO - EDIFICIO EST			
COGNOME	NOME	ANTINCENDIO	PRIMO SOCCORSO
Bellutti	Pierluigi		
Bertotti	Claudio		
Chini	Michele		
Chistè	Matteo		
Collini	Cristian		
Crivellari	Michele		
Filippozzi	Marco		
Gazzin	Claudio		
Gazzin	Gianpaolo		
Giubertoni	Damiano		
Mattevi	Paolo		
Nardelli	Mario		
Panato	Loredana		
Pedrotti	Severino		
Pucker	Georg		
Ronchin	Sabina		
Tomasi	Stefano		
Zanetti	Alberto		

POVO - EDIFICIO OVEST			
COGNOME	NOME	ANTINCENDIO	PRIMO SOCCORSO
Bassetti	Maddalena		
Campo	Ines		
Cappelletti	Alessandro		
Cattoni	Roldano		
Gabbi	Lorenzo		
Giordani	Dimitri		

 <b>FONDAZIONE BRUNO KESSLER</b>	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. Pag. 21 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018

<b>POVO - VIA ALLA CASCATA</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ANTINCENDIO</b>	<b>PRIMO SOCCORSO</b>
Borgo	Stefano		
Carpentiero	Alessandro		
Magliocchetti	Daniele		
Pola	Marco		
Varas	Stefano		

<b>TRENTO – VIA S. CROCE</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>ANTINCENDIO</b>	<b>PRIMO SOCCORSO</b>
Lopane	Elisabetta		
Vecchio	Antonella		

	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>	REG 01 / SPP Pag. Pag. 22 di 22
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	Revisione 13 Giugno 2018

## PERSONALE FORMATO PER GLI INTERVENTI DI EMERGENZA GAS TOSSICI

Di seguito si riporta l'elenco nominativo del personale formato per gli interventi di emergenza in caso di coinvolgimento di gas tossici:

<b>Nucleo Gas</b>	
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>Bellutti</b>	<b>Pierluigi</b>
<b>Chistè</b>	<b>Matteo</b>
<b>Tomasi</b>	<b>Stefano</b>
<b>Boscardin</b>	<b>Maurizio</b>
<b>Gazzin</b>	<b>Gianpaolo</b>
<b>Nardelli</b>	<b>Mario</b>